

Festa dei trattori: mai così affollata

Groppallo di Farini, l'estate si è chiusa con una giornata d'altri tempi

Alegria, fumo nero, campane che suonavano a festa. Questi gli ingredienti che hanno animato Groppallo ieri per la tradizionale festa dei trattori. In una giornata tipicamente estiva in tanti, tantissimi se paragonati agli scorsi anni, hanno raggiunto la chiesa parrocchiale dedicata a Santa Maria Assunta parcheggiando il proprio mezzo agricolo sul sagrato della chiesa, momento suggestivo e subito immortalato con telecamere e macchine fotografiche da turisti provenienti da diverse regioni e da molti villeggianti francesi. A susseguirsi, l'omelia celebrata dal parroco di Groppallo don Gianrico Fornasari che come sempre, ha trasmesso ai presenti ciò che per lui e per Groppallo rappresenta questo tradizionale appuntamento estivo: «La festa dei trattori è un momento importante perché come altri eventi che si svolgono a Groppallo permettono alla gente di scambiare qualche parola con amici e parenti passando così una giornata divertente - spiega il parroco - questa giornata però deve anche farci soffermare un attimo sul lavoro pesante che svolgono i contadini che spesso può comportare dei rischi. Questo evento quindi è un'occasione anche per valorizzare i nostri campi, il territorio ma soprattutto chi ancora lavora nei campi e contribuisce a non far morire il territorio».

Al termine tutti i mezzi agricoli sono stati benedetti e in corteo hanno raggiunto il grande prato di Montalto dove la Pro loco ha allestito ricchi stand gastronomici, circondati da bancarelle per tutte le fasce d'età: giocattoli per i più piccoli, vestiario, bigiotteria e prodotti locali venduti direttamente dal produttore. Tante dunque le persone che ieri, tra un bicchiere di vino e l'altro, hanno gustato piatti tipici direttamente sul grande prato o nei ristoranti del paese.

«Tanta gente come quest'anno a Montalto non l'avevamo mai vista» commentano gli organizzatori tra una corsa e l'altra tra i tavoli e il prato per soddisfare tutti i partecipanti alla festa di Groppallo, parecchi giunti per i giochi popolari, che se agli anziani ricordano tempi andati, ai più giovani garantiscono un divertimento diverso dal solito. Così eccoli, giovani e meno giovani a sfidarsi al tiro alla fune, al taglio della legna e alla gara con il trattore, la "storica" prova che consiste nel rimanere seduti su un rimorchio trasportato dal trattore reggendo un catino colmo d'acqua, in minor tempo possibile percorrere settecento metri senza rovesciarne nemmeno un po'. Tra i volti noti del piacentino parecchi consiglieri delle circoscrizioni comunali, il neoconsigliere regionale del Pdl Andrea Pollastri con la famiglia e Antonio Cavanna esponente di Coldiretti Piacenza. «È una festa che fa ricordare il lavoro che i nostri nonni facevano impegnandosi e mettendoci tanta passione - spiega Cavanna - sono quindi molto felice che i giovani di Groppallo, che sono il futuro di queste zone, organizzino questi eventi davvero emozionanti». Grandi opportunità anche per gli appassionati di ballo che hanno potuto trascorrere una serata danzante ammirando anche i fuochi d'artificio che, causa maltempo, a ferragosto erano stati rinviati.

Christian Basini



Il 3 settembre alla Faggiola la festa della birra artigianale

Va in scena nella suggestiva corte della Faggiola di Gariga la prima festa provinciale della birra artigianale. L'appuntamento è fissato per venerdì 3 settembre,



la birra artigianale verrà servita in abbinamento con carne alla griglia, costine, salsicce, spiedini, salumi. Previsto anche un mercatino etnico e un concerto dell'Analcoolica live band. L'inizio è fissato per le 19.30, si paga l'ingresso (3 euro)

